

## RESOCONTO DI FINE MANDATO 2014/2019

Come tutti sappiamo, ma ormai appartiene alla storia del nostro Paese, il 25 maggio 2014 ci fu la tornata elettorale alla quale partecipò, per la seconda volta consecutiva, una sola compagine politica: un gruppo eterogeneo di persone con assoluta parità di genere, per la prima volta nella storia di Lurano, sotto il simbolo "INSIEME DEMOCRATICAMENTE".

Il 2 giugno si insediava il nuovo Consiglio Comunale con la convalida degli eletti ed il giuramento del Sindaco: per un Sindaco giurare sulla Carta Costituzionale, il giorno della Festa della Repubblica, è un grande onore!

Il primo atto ufficiale di questo mandato fu una delibera di Giunta Comunale con la quale si denominava "Piazzale degli Alpini" lo spazio antistante l'attuale sede del Gruppo Alpini di Lurano ed il Magazzino Comunale.

Il rispetto del Patto di stabilità, entrato in vigore nel corso del 2013 per i Comuni delle nostre dimensioni, iniziò a pesare sull'operatività amministrativa. Ecco allora che la nostra attività si è focalizzata verso la ricerca di strade alternative per fornire al bilancio i mezzi sufficienti per realizzare le opere pubbliche necessarie a migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini.

Era però necessario sostenere gli operatori economici del paese e pianificare le entrate senza toccare le tasche dei cittadini, ecco allora:

- La riduzione degli oneri di urbanizzazione del 20%;
- Il completo blocco di qualsiasi aumento dei diritti di segreteria legato a servizi forniti dal Comune;
- La conferma della partecipazione al progetto FABER;
- La partecipazione alla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Bergamo.

Altro settore sul quale siamo stati presenti, e possiamo dire attivamente, è stata la partecipazione a tutti i tavoli sovra comunali, laddove vi era la possibilità di costruire concrete sinergie di filiera e cogliere tutte quelle opportunità per sostenere fragilità e scelte strategiche di ogni genere:

- Assemblea Ufficio di Piano e Consiglio di Amministrazione Risorsa Sociale della Gera d'Adda;
- Assemblea A.T.O. Ambito Territoriale Ottimale;
- Assemblea controllo analogo S.A.B.B. SPA e relativa Assemblea dei soci;
- Consiglio direttivo Pianura da scoprire;

- Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci A.T.S. Bergamo;
- Tavoli prefettizi sulla Sicurezza ed Ordine Pubblico;
- Assemblea UNIACQUE Spa e R.I.A. Spa.

Siamo assolutamente consci che questo tipo di relazione di fine mandato viene spesso utilizzata, su carta patinata e/o riciclata, per dare lustro all'attività di Governo di un'Amministrazione. Nel rispetto dei nostri cittadini e proseguendo con la politica di contenimento dei costi, abbiamo preferito fermarci alla semplice lettura in Consiglio Comunale e ad allegare questa relazione alla Delibera conseguente. Decideremo poi se darne seguito e pubblicazione sui social.

Nel 2014 ci siamo proposti ai nostri cittadini per proseguire il lavoro impostato nei precedenti mandati, senza schemi predeterminati ma con la necessaria apertura mentale per saper cogliere ogni possibile opportunità che si sarebbe incontrata nel corso degli anni successivi; i latini dicevano:

NULLA DIES SINE LINEA  
(nessun giorno senza una linea)

Nei comportamenti umani, una salda perseveranza ottiene risultati più duraturi che non l'improvviso, isolato slancio.

Avevamo fatto delle promesse: molte sono state mantenute, altre sono state disattese, non per cattiva volontà o dimenticanza, ma per il semplicissimo motivo che il nostro Paese aveva bisogno di altro: le esigenze dei nostri cittadini ci hanno fatto leggere alcune necessità alle quali era necessario dare risposta, o quantomeno gettare le basi per poterlo fare nel prossimo futuro.

Come detto sopra nel 2013 anche Lurano venne sottoposto alle regole del patto di stabilità. Invece di piangerci addosso o imprecare verso il governo centrale, abbiamo iniziato a prendere le misure e approfittare delle opportunità che le regole del gioco ci avrebbero consentito di sfruttare (Patto Nazionale, Patto Orizzontale, Patto Verticale). Il nostro obiettivo era, ed è, la crescita della nostra comunità all'interno del Distretto del Bene Comune.

Accantonata l'idea di intraprendere il percorso di unione e/o fusione con altri Comuni, non per nostra scelta ma per mancanza di risposte dai Comuni vicini, che avrebbe permesso alla nuova entità di evitare il Patto di Stabilità e di poter ricevere trasferimenti a fondo perduto, l'analisi dello sviluppo economico/sociale/demografico di Lurano ci ha fatto modificare la mira:

- partivamo da un Piano di Governo del Territorio (approvato nell'estate del 2013) che aveva avuto come "stella polare" quella di qualificare il territorio

nel rispetto dello Stato di diritto, lasciando nelle mani dell'Amministrazione la possibilità di future scelte del consumo di suolo;

- potevamo contare su una situazione economico/finanziaria buona, frutto di una continua razionalizzazione delle spese (da anni non abbiamo un € in spese di rappresentanza);
- potevamo contare sulla collaborazione attiva e fattiva di tanti volontari delle diverse associazioni che avrebbero proseguito a lavorare per l'intera Comunità;
- potevamo contare sull'ottimo rapporto con la parte religiosa del nostro Paese, pilastro importantissimo per lo sviluppo di una Comunità;
- seppur decisamente sotto organico, potevamo contare sulla professionalità ed abnegazione dei nostri collaboratori (dipendenti diretti e non), che hanno sostenuto con il loro lavoro l'intera attività amministrativa.

Vediamo ora di ripercorrere passo passo quanto realizzato, partendo da ciò che si vede:

- Nuova copertura del tetto della Palestra Comunale e rifacimento completo a Led dell'impianto di illuminazione;
- Nuova urbanizzazione di Via Mulino Vecchio (primo e secondo stralcio);
- Completamento della pista ciclabile lungo la S.P. 121, realizzata con più stralci funzionali, per giungere sino al confine del nostro Paese, a nord;
- Rivisitazione della Rotatoria sulla S.P. 121, manutenzione straordinaria della Via De Gasperi e collegamento alla pista ciclopedonale (sostituendoci alla Provincia di Bergamo);
- Rifacimento del manto del campo da calcetto (a scomputo parziale dell'affitto), presso lo Spazio Circolo Combattenti;
- Nuovi loculi cimiteriali;
- Raffrescamento dei locali della Biblioteca e degli ambulatori medici;
- Nuova mensa della scuola secondaria di Primo grado con annesso nuove aule ed aula 3.0 (opera realizzata in tre stralci funzionali);
- Manutenzione straordinaria Via Rossini;
- Impianto semaforico sulla S. P. 121 all'incrocio della strada per Spirano;
- Manutenzione straordinaria dei marciapiedi di Via Donizetti e Via Mulino Vecchio;
- Urbanizzazione completa del tratto di Via dei Boschi in fregio al Villaggio F.A.;
- Realizzazione del Campo da calcio supplementare nell'area verde, in centro, con relativa illuminazione ed irrigazione (opera che vedrà il suo completamento a breve);
- Nuovo riscaldamento presso la sede della Banda Musicale di Lurano;
- Acquisto della "Casa del Fattore";

- Nuova illuminazione a led del Parco di Piazza Caduti;
- Fibra ottica nelle scuole con relativo sistema di diffusione WIFI e dotazione di monitor multimediali per ogni aula della secondaria di Primo grado;
- Primo e secondo stralcio funzionale del Nuovo Centro Cottura e delle nuove mense scolastiche della scuola materna e della scuola primaria;
- Completa asfaltatura della Via per Castel Rozzone;
- Manutenzioni varie di piccola e media entità sul patrimonio pubblico che necessitano sistematicamente di attenzione. Sicuramente sussistono ancora situazioni migliorabili.

Opere che saranno realizzate a breve sul territorio e che trovano già copertura nel bilancio dell'anno 2019:

- Asfaltatura della Vie Strada Vecchia per Arcene, tratto di Via campo Torchio e intersezione tra le Vie san Lino, Via Papa Giovanni e Via Strada Vecchia per Arcene;
- Realizzazione del primo stralcio di lavori di urbanizzazione dell'area verde centrale, pista roller o percorso facilitato per anziani e ristrutturazione delle strutture del campo di calcio principale;
- Arredo completo del centro di cottura, in modo da permettere il riutilizzo delle precedenti attrezzature presso lo Spazio Scaravaggi;
- Tabellone luminoso per migliorare l'informazione al cittadino;
- Colonnine per la ricarica elettrica delle auto.

Progetti nel cassetto ma di cui si dispone di un'idea progettuale:

- Terzo stralcio, pari al finale, per il completamento della mensa scolastica della scuola primaria;
- Asfaltatura completa della ex strada Provinciale per Spirano.

Opere realizzate grazie alla collaborazione tra l'Amministrazione comunale ed i gruppi di Volontariato del nostro territorio:

- Riqualfica completa dell'alberatura del viale che porta al Santuario della Beata Vergine della Quaglia, grazie alla volontà operativa del Gruppo Alpini di Lurano che ha catalizzato forze anche da altri gruppi e persone indistinte;
- Manutenzione programmata completa della parte sud del Parco dei Fontanile e dei Boschi, grazie ai nostri volontari che hanno coordinato il Gruppo dei Migranti che la nostra Amministrazione ha accettato di ospitare all'interno del progetto della Prefettura denominato "Accoglienza diffusa". Questa sinergia è stata utilizzata anche per realizzare anche altri interventi sul territorio in collaborazione con i nostri Parroci, Don Gianni e Don Stefano;

- Tinteggiatura completa della scuola primaria, grazie alla collaborazione di un gruppo estemporaneo di genitori all'interno del progetto "una giornata di ferie per il mio Paese";
- Realizzazione dell'Edicola di Campagna intitolata alla Madonna della Fonte di Caravaggio, grazie al coordinamento del Comitato Maggio Luranese, il gruppo Alpini ed alcuni artigiani di Lurano.

L'attività amministrativa non poteva fermarsi alla realizzazione di opere pubbliche ma era necessario, per non dire fondamentale, riversare una parte importante delle nostre energie e sostanze verso tutti i cittadini, nessuno escluso, con l'obiettivo di non far perdere opportunità dal punto di vista dei servizi alla persona, nel senso più ampio del termine.

Quando si parla di sociale l'opinione diffusa è quella di considerare l'Amministrazione Comunale come una sorta di Bancomat al quale accedere senza preoccuparsi troppo di dar voce ai motivi che portano alla richiesta. Possiamo affermare che ciò non è mai successo: si è scelta la via dell'accompagnamento della famiglia e non della ripetizione dell'intervento (quasi scontata se non si rimuovono le cause). Si è cercato di lavorare con serietà, rispetto e professionalità, grazie al lavoro sinergico tra l'Assessore ai Servizi Sociali, le Assistenti Sociali che ci hanno supportato, la Responsabile dell'ufficio Servizi alla Persona e le realtà di volontariato con le quali abbiamo stretto, in funzione alle diverse esigenze del cittadino, importanti collaborazioni per il sostegno delle fragilità.

Nel momento in cui la crisi economica ha fatto sentire il suo peso anche a Lurano, abbiamo accompagnato chi ne aveva necessità nel partecipare ai Bandi Provinciali per favorire l'inserimento lavorativo, piuttosto che nell'ottenimento di voucher sociali. Questa impostazione è proseguita e prosegue sino ai giorni nostri con l'intento di voler supportare i nostri cittadini nell'accesso ai contributi/sostegni nazionali, quali il S.I.A., il R.E.I. e, da ultimo, il Reddito di Cittadinanza.

Passaggio importante è stata la convenzione con la Parrocchia di Lurano che, attraverso il proprio Gruppo Caritas, ha supportato l'attività di coordinamento del nostro Servizio Sociale verso le necessità quotidiane dei nostri cittadini più deboli.

A tal riguardo è importante evidenziare che nessun intervento a pioggia è mai stato effettuato a favore nessuno, mentre si sono ricercate molto frequentemente delle soluzioni "su misura" e si sono condivisi progetti personalizzati volti a ridare dignità a chi si è trovato o si trova in uno stato di emarginazione o a forte rischio di raggiungerlo.

Nelle valutazioni dei bisogni abbiamo sempre cercato di operare con obiettività e buon senso, senza eccessi ma andando a focalizzare gli interventi laddove ve ne era l'effettiva necessità. E quando, per effetto dei mutati riferimenti normativi, abbiamo dovuto abbandonare quello che noi chiamiamo "buon senso", ci siamo uniformati alla legge che prevede l'applicazione di un unico indicatore di reddito, l' I.S.E.E. (Indicatore Socio Economico Equivalente): abbiamo pertanto introdotto questo nuovo strumento, tenendo sempre d'occhio il nostro bilancio e la situazione oggettiva dei casi.

A questo riguardo è corretto far notare che di recente ci siamo dotati di alcuni regolamenti, che vanno a puntualizzare i termini entro i quali i nostri cittadini possono muoversi per usufruire di una serie di servizi.

Si è cercato di avvicinare le persone anziane o disabili ai servizi esistenti ed erogabili su richiesta personale, quali il Sad, i pasti a domicilio, i fondi per la non autosufficienza, ecc.

Nel corso di questi anni, tessendo una serie di rapporti virtuosi con il tessuto imprenditoriale operante nel nostro Paese, siamo anche riusciti a diventare, anche se per poche unità, riferimento per facilitare l'inserimento lavorativo di persone in difficoltà che si erano rivolte al nostro servizio sociale.

Abbiamo aderito al Bando per il Servizio Civile che ci ha permesso di offrire opportunità ai nostri giovani che hanno potuto sperimentarsi in questa esperienza, all' Ufficio tecnico o nell' ambito dell' Assistenza.

Abbiamo sottoscritto e/o rinnovato convenzioni con:

- Associazione Pensionati per il Servizio dei Nonni Vigile, senza dimenticare tutto ciò che svolgono a vantaggio della nostra Comunità (servizio postale ed altro);
- Associazione Braccia Aperte i cui servizi sono divenuti elementi essenziali e distintivi del nostro paese, ma non solo, perché quando ce ne è stata la necessità, lo sono stati anche per la Casa ospitale Aresi di Brignano Gera D'Adda;
- A.N.M.I.C. – Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili di Bergamo – un servizio di prossimità della cui professionalità si sono avvalsi numerosi nostri cittadini nello sbrigare - a Km zero e gratuitamente - tutte quelle pratiche burocratiche necessarie all' ottenimento di diritti importanti, prevalentemente nell'ambito dell' invalidità o disabilità;
- Associazione Nazionale Alpini – Gruppo di Lurano, alla quale dopo aver contribuito a realizzare la propria sede, abbiamo finalmente riconosciuto

per iscritto tutto quanto di buono hanno saputo fare, nel tempo, sul nostro territorio;

- ASD Oratorio Pro Lurano che ha più di 150 tesserati nel settore giovanile e per la quale abbiamo sacrificato l'idea di realizzare un parco nel polmone verde del paese, a favore di un campetto supplementare di allenamento;
- VOLLEY LURANO '95 che ha portato, grazie ad una saggia e precisa gestione, il nome di Lurano in giro per l'Italia;
- Casa Ospitale Aresi di Brignano con una sorta di prelazione, divisa con altri Comuni, sugli ingressi alla struttura di nostri cittadini;
- Consorzio Famiglie Accoglienza per una serie di servizi a vantaggio di nostri cittadini fragili;
- Banda Musicale di Lurano per garantire quanto necessario per progredire nella loro crescita, e poter offrire la loro collaborazione all'Amministrazione Comunale e alla Parrocchia.

La stretta collaborazione con la Parrocchia di Lurano ha portato nel corso di questo mandato anche ad una serie di implementazioni e varianti del servizio di Baby Summer e di sostegno al Centro Ricreativo Estivo, spazio educativo assolutamente necessario nell'estate Luranese.

Siamo stati assoluti protagonisti a livello di ambito territoriale di Treviglio divenendo per due volte consecutive Ente Capofila per quanto riguarda i progetti di prevenzione contro il gioco d'azzardo patologico, oltre ad essere attori importanti per la creazione di un Regolamento d'Ambito per il contrasto di questa nuova drammatica dipendenza. A Lurano viene stimata una spesa pro capite di 656,00 € l'anno, mezzo stipendio mensile medio di un operaio.

Da più di due anni ospitiamo presso il Centro Civico "Casa del Curato" il Gruppo "Giocatori Anonimi", un'entità di mutuo aiuto che accoglie giocatori compulsivo/patologici e li accompagna nel cercare di vincere la propria dipendenza dal gioco.

Di quanto sopra non si coglie la visibilità tangibile (e nel rispetto di chi è coinvolto, riteniamo sia anche corretto così), ma il lavoro retrostante e le "prese in carico" assorbono una grossa fetta dell'operatività dell'intero staff del Servizio sociale.

Il sostegno alla componente scolastica, al di là dell'investimento in infrastrutture, ci ha visto sostenere ogni tipo di attività che ci venisse richiesta dall'Istituto Comprensivo; il sostegno all'assistenza scolastica di bambini e ragazzi in difficoltà sfiora i 100.000,00.= € annui e, solo qualche anno fa, era meno della metà.

Le nostre scuole sono allacciate alla fibra ottica e munite di impianto WIFI. Altro aspetto importante la dotazione informatica di hardware risulta essere stata completata nel corso di questi ultimi mesi.

Quando saranno terminati i lavori del nuovo centro cottura con le due mense scolastiche si potrà affermare che per i prossimi venti/trent'anni non ci sarà più bisogno di creare nuovi spazi, basterà mantenere ciò che esiste.

In più di una circostanza abbiamo partecipato, in partenariato con i Comuni di Arcene, Castel Rozzone e Brignano Gera D'adda, a bandi per implementare il sistema di sicurezza legato principalmente alla videosorveglianza, l'esito non è stato positivo e di conseguenza ci siamo dovuti accontentare di quanto abbiamo ora.

La convenzione per il servizio di polizia locale è tuttora attivo con i Comuni sopra citati e la collaborazione con la Stazione dei Carabinieri di Verdello risulta essere buona, nel rispetto delle reciproche competenze e limitazioni nel passaggio di informazioni.

Non possiamo definirci un'isola felice, risulta però evidente che, grazie alle sinergie messe in atto dai servizi competenti, gli episodi di micro criminalità, almeno sino ad oggi, sono contenuti, questo non deve essere un obiettivo, bensì un punto di partenza dal quale proseguire per migliorare.

Non possiamo negare che Lurano, come ogni altro Comune limitrofo, sia un paese nel quale spaccio ed utilizzo di sostanze stupefacenti non rappresenti un problema. Possiamo però garantire che il territorio, grazie a quanto detto sopra (sinergie tra forze dell'ordine), è costantemente monitorato, seppur nella carenza di pattuglie sul territorio.

Abbiamo sempre contato sulle segnalazioni documentate dei cittadini che, in forma assolutamente anonima, possono attivarsi e segnalare all'Amministrazione, nella figura del Sindaco, quanto di anomalo possono notare sul nostro territorio.

Nel corso di questi ultimi cinque anni abbiamo cercato di non farci sfuggire opportunità per consentire la crescita sociale, culturale e relazionale della nostra Comunità avendo come "stella polare" del nostro operare i primi dodici articoli della Costituzione della Repubblica Italiana, che possiamo oggi affermare di aver onorato in tutte le loro sfaccettature anche le più latenti.

Il 1° maggio 2015 abbiamo ospitato, grazie alla collaborazione con Pneumax Spa, la messa della Pastorale Diocesana del Lavoro unita ad un Convegno con tema il Jobs Act, a completamento di un percorso che ha visto Lurano ospitare:

- Nel 2010 la giornata di Primavera del FAI,
- Nel 2011 la Festa Provinciale della Repubblica con il Prefetto Camillo Andreana,
- Nel 2012 la manifestazione Provinciale legata ai gruppi di Cammino



segno che Lurano non è più il piccolo paese sperso nella nebbia della Bassa Pianura Bergamasca.

Il 27 settembre 2015 fu il giorno in cui arrivarono i primi cinque ospiti migranti inseriti nel progetto Caritas di Accoglienza Diffusa, dopo aver sottoscritto per precisa determinazione il contratto di Volontariato Provinciale alla presenza del Prefetto D.ssa Ferrandino, progetto tuttora in atto, che ha dimostrato che il nostro Paese vuole essere protagonista e non spettatore delle decisioni altrui.

Il 01 luglio 2018, dopo una gestazione lunga, difficile ma edificante, il Consorzio FA coronava il suo sogno che la nostra Amministrazione, nel rispetto delle reciproche posizioni, ha sempre appoggiato, creandone dapprima le premesse urbanistiche, e successivamente accompagnandone, non senza difficoltà, la realizzazione.

E' il secondo progetto a livello nazionale di questa portata (l'altro è a Forlì) e rappresenta un fiore all'occhiello della nostra Amministrazione che ha voluto qualificare un piccola fetta del nostro territorio permettendo l'insediamento di un Incubatore Sociale al servizio delle fragilità. Non si pensi che questi problemi tocchino solo altri.

In quella struttura trova posto il Servizio Formazione all'Autonomia di persone svantaggiate o diversamente abili, la comunità alloggio per minori, una comunità per madri e padri rimasti soli con figli minori, appartamenti per persone inabili, appartamenti per quelle famiglie che hanno deciso di mettere in gioco un pezzo della loro vita e della loro umanità a vantaggio di minori tolti alla patria potestà dei propri genitori.

Insomma una piccola parte del nostro paese che ci deve insegnare che la diversità e la fragilità non sono "peccati", ma situazioni dalle quali si può ancora pensare di uscire, grazie all'aiuto reciproco ed alla condivisione di uno stile di vita un pò meno egoistico di quanto siamo abituati a vivere.

Una parte importante del nostro operare è stata dedicata ad accompagnare l'attività delle nostre scuole, asilo nido in testa, che sta proseguendo la sua attività. Ai tre gradi scolastici non abbiamo mai fatto mancare ogni tipo di sostegno accogliendo le richieste avanzate all'interno del Piano del Diritto allo Studio, ma anche assecondando le necessità che via via ci venivano segnalate dall'Istituto Comprensivo, con i cui Dirigenti abbiamo mantenuto un rapporto collaborativo, con l'obiettivo di far crescere la qualità dello studio dei nostri ragazzi.

Tutti abbiamo potuto notare i cambiamenti strutturali che i nostri plessi scolastici hanno subito negli ultimi quindici anni, quello che pochi hanno però notato, e che rappresenta la vera nostra soddisfazione, è che all'interno di quelle mura il corpo insegnante ed i nostri ragazzi possono sfruttare tutta una serie di opportunità formative che pian piano sono state loro messe a disposizione.

Dicevamo sopra: la parte informatica della primaria sta per essere definitivamente completata con la rete WiFi , mentre risulta completata da tempo quella della secondaria, in ogni aula vi è un monitor multimediale che può essere utilizzato sia come lavagna che come computer, e tanto altro. E come detto, abbiamo incrementato l'assistenza educativa perché sono mutate notevolmente le esigenze dei nostri figli. La famiglia è sociologicamente cambiata e la conflittualità è in aumento: spesso ciò che noi percepiamo come benessere, non sempre corrisponde all'assenza di problemi.

In questi ultimi anni abbiamo favorito il legame al territorio dei nostri bambini e ragazzi, per tre volte all'anno tutti vengono accompagnati al parco dei Fontanili e dei Boschi con un progetto diversificato che parte da una base per la scuola dell'infanzia ed arriva all'orienting per la quinta primaria.

Positivi e ben accolti gli incontri di orientamento scolastico riservati alla scuola secondaria, grazie alla collaborazione di alcuni cittadini.

Quanto sopra gestito anche in accordo con il Comitato dei Genitori, braccio armato delle tante famiglie luranesi (circa 500) che hanno almeno un alunno frequentante.

La parte culturale ha finalmente visto diventare il nostro Auditorium un riferimento anche del sistema bibliotecario di zona e non solo: abbiamo puntato sui circuiti che veicolano appuntamenti, programmando una sorta di stagione culturale all'interno di festival permettendo ai nostri concittadini un varietà di appuntamenti ed un interscambio di livello.

L'attenta programmazione di questi ultimi anni, grazie soprattutto alla professionalità della nostra Bibliotecaria, ci ha permesso di ospitare due appuntamenti della rassegna Presente Prossimo, l'omaggio ad Erbert Von Carayan, la soprano Denia Mazzola Gavazzeni ed abbiamo iniziato un percorso di creazione di Gruppi di Lettura che si sta rivelando molto interessante per diversi cittadini.

Abbiamo avuto l'opportunità di andare anche "fuori porta" in quello che rappresenta un teatro naturale "Il Parco dei Fontanili e dei Boschi". Da sabato 22 Aprile, abbiamo a disposizione anche la "Casa del Fattore", con il suo stupendo parco, un posto che si può prestare ad una vasta serie di eventi e manifestazioni, considerata la sua ecletticità.

La vita di relazione comunitaria, mi riferisco ovviamente a quella di parte laica e civile, passa necessariamente dalla cultura, dal cercare di togliere dal divano di casa o dal tavolo del ristorante sempre più persone. Sappiamo che questo è un percorso difficile, perché la concorrenza è infinita e le comodità offerte dallo schermo, a sempre più pollici, non hanno eguali. Era ed è nostro dovere provarci in tutti i modi e così abbiamo fatto, proponendo iniziative di qualità e ben diversificate.

Come tutti sanno siamo anche una comunità festaiola e i timori che si sconfinasse dall'ordine pubblico, grazie alla collaborazione delle varie associazioni che organizzano le Feste Popolari è stato scongiurato e sono state contenute le sporadiche eccezioni.

A questo riguardo è corretto sottolineare che dalle nostre feste popolari scaturiscono risorse economiche che trovano silenziosa destinazione nel nostro tessuto comunitario.

Abbiamo cercato di facilitare l'integrazione della popolazione di origine straniera, offrendo corsi di lingua italiana e occasioni di festa aperte a tutta la cittadinanza. Sono stati avviati corsi di inglese per adulti e bambini. Abbiamo altresì patrocinato i campi estivi in inglese organizzati dal Comitato Genitori delle scuole.

Facilitare l'aggregazione è un compito delicato e lungo: per le persone anziane abbiamo promosso l'avvio della "Compagnia del caffè", che si propone come spazio d'incontro, ma anche occasione per conoscere o approfondire alcune tematiche, quali l'arteterapia.

Per le generazioni giovani abbiamo avviato alcuni progetti, in particolare favorendo la costituzione di una "Consulta giovani", alla quale un gruppo di ragazzi è approdato a fine 2015. Purtroppo, di questi ragazzi, diversi sono stati portati all'estero o lontano da motivi di studio o lavoro. La Consulta giovani pertanto resta tuttora un punto di partenza, sicuramente da favorire.

Cosa manca: l'Ambiente ed il Territorio, su questo tema ci sarebbe tanto da dire e ciascuno di noi avrebbe certamente la ricetta giusta, costruita su misura per le proprie esigenze:

- Piste ciclabili? Realizzate, e non solo. Abbiamo provato anche a coinvolgere i paesi confinanti per cercare di completare il lavoro fatto fino ai nostri confini, ma le esigenze degli altri non sempre si sposano con le nostre;
- Alberi messi a dimora? Più di 200 in questi ultimi anni, e potati quelli che presentavano problemi;
- Riciclo dei rifiuti? Grazie alla collaborazione dei nostri cittadini (c'è ancora qualcuno che fa il furbo) abbiamo superato il 75% di rifiuti differenziati, che è un buon risultato;
- Sviluppo urbanistico? Non abbiamo commesso l'errore, ed era facile cascarci, di sviluppare ad est il nostro abitato;
- Tutela del verde pubblico? Grazie al lavoro del gruppo Alpini in alcune zone del Paese, ed ai contratti sottoscritti con i manutentori crediamo di poter affermare che si possa essere contenti di quanto c'è;

- Viabilità? Facciamo i dossi, parcheggi selvaggi, togliamo oscuranti, mettiamo i divieti, abbattiamo le recinzioni vicino alle intersezioni a raso; tutte cose possibili ma il buonsenso deve sempre prevalere. In più di una circostanza siamo intervenuti per sistemare ciò che era eclatante, spesso direttamente o attraverso la polizia locale, che è presente ma non c'è mai quando la vorremmo salvo quando, per tre minuti di sosta vietata, veniamo sanzionati. Anche a noi piacerebbe avere sistematicamente una pattuglia sul territorio: quante biciclette non verrebbero trafugate!  
Sappiamo che non è possibile ed è inutile fare demagogia.

Crediamo che il senso civico debba essere riscoperto: il senso civico non ha colore, perché il senso civico ciascuno di noi lo interpreta secondo i propri pensieri e lo insegna ai propri figli, come gli appartiene.

Consapevoli dell'importanza che riveste l'educazione civica, ci siamo impegnati a raccogliere le firme a favore del referendum popolare per la reintroduzione del suo insegnamento nelle scuole e l'abbiamo fatto avvisando tutti: sui social, nelle chat e con un preciso e puntuale invito a tutte le famiglie. Bastava venire a mettere una firma, una firma per un futuro migliore dei nostri figli.

NULLA DIES SINE LINEA  
NESSUN GIORNO SENZA UNA LINEA

Misurando gli eventi sull'orologio dei millenni, vediamo l'azione del vento smerigliare le rocce, le onde del mare erodere le coste, i fiumi interrare le lagune. Nei comportamenti umani, una salda perseveranza ottiene risultati più duraturi che non l'improvviso, isolato slancio.

ASPETTI TECNICO/AMMINISTRATIVI.

Abitanti al 31.12.2013 - n° 2.720

Abitanti al 31.12.2018 - n° 2.847

Dipendenti al 31.12.2013 - n° 5 (2 cat. D – 2 cat. C – 1 cat B)

Dipendenti al 31.12.2018 - n° 5 (2 cat. D – 3 cat. C)

Si fa rilevare che in data 01.01.2019 si è provveduto all'assunzione di una figura professionale di Cat. D

L'aspetto riguardante l'imposizione fiscale dell'ente verso i cittadini è rimasto invariato per tutto il quinquennio ed anche per il Bilancio preventivo dell'anno 2019 non si sono toccate le aliquote IMU – TASI e TARI.

Come da prassi consolidata tutti i Bilanci di Previsione e i Conti Consuntivi sono stati certificati dai vari Revisori dei Conti che si sono alternati a ricoprire la carica su estrazione da parte della Prefettura di Bergamo; così come tutte le variazioni ai Bilanci di previsione effettuati nel corso del Mandato Amministrativo per certificare il mantenimento degli equilibri di Bilancio.

Nel corso del 2018 si è provveduto a cedere la partecipazione in R.I.A. Spa, azienda ormai divenuta patrimoniale per effetto della nostra partecipazione in Uniacque Spa; pertanto le partecipazioni mantenute dalla nostra Amministrazione al 31.12.2018 risultano le seguenti:

- Uniacque Spa partecipazione dello 0,20% (serv. Idrico)
- S.a.b.b. Spa partecipazione del 1,64% (serv. Igiene Urbano)
- Risorsa Sociale della Gera D'Adda partecipazione del 2,21% (Serv. Sociali)

Il Conto Consuntivo al 31.12.2013 certificava un avanzo di Amministrazione pari a € 418.585,42.= mentre l'avanzo accertato al 31.12.2018 ammonta a € 340.748,31.=

Nel corso del Mandato Amministrativo non si è mai verificata la necessità di utilizzare gli oneri di urbanizzazione incassati per finanziare la parte corrente del Bilancio.

Al 31.12.2013 l'indebitamento per mutui contratti nel corso degli anni ammontava a € 2.256.756,80.= pari ad una quota pro capite di € 829,69.= mentre al 31.12.2018 l'indebitamento ammontava a € 2.855.400,32.= pari ad una quota pro capite pari a € 1.002,95.= e non sono stati assunti mutui nel corso dell'anno finanziario 2019.

Quanto sopra dopo aver realizzato nel corso degli anni Amministrativi 2014 – 2015 – 2016 – 2017 – 2018 circa 4.400.000,00.= di spese di investimento in conto capitale finanziate con:

- Circa 660.000,00.= di oneri di urbanizzazione incassati nel periodo,
- Circa 80.000,00.= di introiti derivanti dalla vendita partecipazione R.I.A. SPA
- Circa 610.000,00.= di contributi a fondo perduto da enti diversi sovracomunali

Il costo del personale è stato sistematicamente monitorato ed anche al 31.12.2018 è stato mantenuto al di sotto della soglia di obbligo di legge.

Ringraziamenti:

- Ai nostri cittadini che ci hanno stimolato nella ricerca giornaliera di nuove opportunità per la crescita della comunità;

- Allo Stato, alla Regione, alla Provincia, agli Enti sovra comunali che hanno continuamente cambiato le carte in gioco evitando così che il nostro cervello si assopisse nel fare sempre le stesse cose;
- Ai nostri fornitori con i quali abbiamo intrattenuto un rapporto di reciproca stima e considerazione;
- Ai professionisti che hanno trasformato in progetti le nostre idee e le nostre necessità;
- Ai Dirigenti Scolastici ed al corpo insegnante che, nonostante le difficoltà di adattamento nel conoscersi, hanno svolto il loro lavoro con serietà e professionalità, a vantaggio dei nostri ragazzi;
- Alle associazioni operanti sul nostro territorio e a tutte le associazioni, che a vario titolo, ci hanno aiutato a costruire il Bene Comune della nostra Comunità supportandoci in ogni nostra richiesta;
- A Don Gianni e Don Stefano che si sono succeduti alla guida della comunità religiosa del nostro paese, senza dimenticare il prezioso lavoro delle Suore Orsoline presenti nella nostra Comunità quando serve;
- Ai precedenti Amministratori che in tempi diversi dagli attuali e con logiche diverse tra loro, hanno contribuito a consegnarci un Paese a misura d'uomo che nel tempo ha saputo mantenersi così, ma anche innovarsi dove è stato necessario;
- Ai nostri Collaboratori diretti ed indiretti che hanno sopportato l'Amministrazione assecondandone le scelte, e supportato con il loro impegno e professionalità tutte le idee amministrative trasformandole in carta operativa.

A tutti va riconosciuto l'impegno di aver contribuito a realizzare un modello di convivenza scevro da ideologie che ci auguriamo non prendano il sopravvento sul buon senso del padre di famiglia.

La strada da percorrere è ancora lunga e ci auguriamo che chi prenderà il nostro posto lo faccia da Amministratore del Bene Comune, così come abbiamo sempre cercato di fare noi in questi anni.

#### Conclusione

La relazione di fine mandato del Comune di Lurano verrà trasmessa agli organi preposti e pubblicata sul sito internet del Comune.

Si attesta che tutti i dati riportati in questa relazione sono stati desunti e copiati dai certificati al conto consuntivo degli anni richiamati nonché dagli atti amministrativi e deliberativi disponibili.

Lurano, 24 aprile 2019

IL REVISORE DEL

DOTI-FRANCESCO VITTI

*Francesco Vitti*



Il Sindaco  
Bugni Dimitri

*Dimitri Bugni*